

RASSEGNA STAMPA

del

23/11/2010

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 22-11-2010 al 23-11-2010

Giornale di Sicilia.it: <i>In Sicilia arrivano freddo e maltempo</i>	1
Sicilia News 24: <i>Terremoti: scossa nel mare delle isole eolie</i>	2
La Sicilia: <i>Rischio idrogeologico e reflui riversati in mare</i>	3
La Sicilia: <i>Ecco «Vulcani e terremoti» tempo di geologia con Mica</i>	4
La Sicilia: <i>Effettuate le perizie su vulnerabilità sismica</i>	5
La Sicilia: <i>Un progetto per i giovani «Non conoscono la loro città»</i>	6
La Sicilia: <i>«Controllare le crepe del muro» Cittadella degli studi.</i>	7
La Sicilia: <i>«Si deve scongiurare il dramma» Carlentini.</i>	8
La Sicilia: <i>Ss 114, il passaggio a livello sarà finalmente eliminato</i>	9
La Sicilia: <i>Il Liceo scientifico "Alessandro Volta" ha aderito alla "Festa dell'Albero" organizzata da Legambiente</i>	10
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Per due giorni restano le nuvole, ma niente pioggia</i>	11

In Sicilia arrivano freddo e maltempo

22/11/2010 -

Temperature in netto calo e una perturbazione che andrà avanti per tutta la settimana. Palermo e Agrigento le città più colpite

di FRANCO COLOMBO

PALERMO. Si apre all'insegna del freddo e del maltempo quest'ultima settimana di novembre, che vedrà la Sicilia interessata dalla prima irruzione di aria fredda polare già ad iniziare da oggi. Dopo il fine settimana trascorso con temperature miti e venti meridionali, l'arrivo di una massa di aria fredda polare sul mediterraneo, determinerà una brusca discesa della colonnina di mercurio su tutta l'Isola, già a partire da oggi. Tale tendenza andrà poi consolidandosi nella giornata di venerdì, quando un secondo impulso di aria fredda ricorderà a tutti che l'inverno è ormai alle porte. Il Dipartimento di protezione civile ha emesso una nuova allerta meteo.

Sulle province di Trapani e Palermo, la giornata di oggi vedrà già il cielo nuvoloso in mattinata, con un progressivo aumento della copertura nel corso della giornata e delle piogge estese più probabili nel corso del tardo pomeriggio e in serata. Sulla Sicilia centrale e Agrigentino, avremo condizioni di cielo nuvoloso in mattinata con deboli precipitazioni. Il grosso della perturbazione arriverà tra la sera e la notte di oggi e porterà delle piogge diffuse soprattutto sull'Agrigentino. La versione integrale dell'articolo sul Giornale di Sicilia oggi in edicola.

Terremoti: scossa nel mare delle isole eolie

Lunedì 22 Novembre 2010 08:33

PALERMO - Una scossa sismica di magnitudo 3 e' stata registrata dai sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, alle 3.07 della notte scorsa, al largo delle isole Eolie. La scossa e' stata localizzata in mare, ad una profondita' di 11.1 chilometri. I centri abitati piu' vicini all'epicentro sono quelli di Leni, Malfa e Santa Marina Salina.

Rischio idrogeologico e reflui riversati in mare

Rischio idrogeologico
e reflui riversati in mare

Dossier del sindaco Filippo Drago sulle emergenze del territorio, mentre si aspetta lo sblocco dell'iter della condotta fognaria

Lunedì 22 Novembre 2010 Cronaca, e-mail print

Ecco «Vulcani e terremoti» tempo di geologia con Mica

galleria roma

Ecco «Vulcani e terremoti»

tempo di geologia con Mica

Martedì 23 Novembre 2010 Siracusa, e-mail print

Si terrà giovedì pomeriggio, alle 18.30, nei locali della galleria Roma, in via delle Maestranze, il terzo incontro di geologia a cura di Delio Mica che argomenterà sul tema: «Vulcani e terremoti». «Due effetti dei movimenti della crosta terrestre sono i vulcani e i terremoti. - afferma lo studioso -. Entrambi sono prodotti dalle intense e, a volte, profonde fratturazioni che si producono quando le zolle litosferiche interagiscono scontrandosi o allontanandosi. Si tratta quindi di normali fenomeni naturali che si manifestano in tutto il globo sia nella parte continentale che oceanica. Quando tali fenomeni interessano le popolazioni umane, se non vengono valutati correttamente, possono costituire un rischio che potrebbe essere controllato alla luce delle moderne conoscenze, in grado ormai ampiamente di spiegarne la genesi e gli effetti spesso distruttivi. La penisola italiana - prosegue lo studioso - e la Sicilia, si trovano in una posizione del tutto particolare determinata dallo scontro, già avvenuto, della zolla africana con quella europea che ha provocato la chiusura di un oceano, la Tetide. La Tetide si frapponeva fra i due continenti, dando origine alla orogenesi alpino-himalayana. Ancora oggi tali movimenti di compressione agiscono nell'area mediterranea producendo intense fratturazioni crostali che causano periodici fenomeni tellurici anche di forte intensità e un vulcanesimo sia fossile che attivo, presente soprattutto nell'area centro-meridionale mediterranea».

Veronica Tomassini

23/11/2010

Effettuate le perizie su vulnerabilità sismica

edifici scolastici

Effettuate le perizie

su vulnerabilità sismica

Martedì 23 Novembre 2010 Ragusa, e-mail print

L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Salvatore Avola, accompagnato dal dirigente del settore Nunzio Barone e dal Rup Chiara Garofalo, ha consegnato al Dipartimento regionale di Protezione civile le perizie tecniche estimative della vulnerabilità sismica, con i relativi piani di indagini geognostiche e diagnostiche e la richiesta di spendibilità, di cinque istituti scolastici cittadini: le materne Buozi, San Biagio e San Placido, l'elementare Portella delle ginestre e la media inferiore Don Milani. "Gli ordini di accredito delle somme necessarie per tali indagini - spiega l'assessore Avola - sono già alla firma del dirigente preposto e dovremmo riceverle entro il prossimo mese di dicembre".

23/11/2010

Un progetto per i giovani «Non conoscono la loro città»

ass. nazionale donne elettrici

Un progetto per i giovani

«Non conoscono la loro città»

Martedì 23 Novembre 2010 Trapani, e-mail print

Un progetto per far vivere e conoscere la città, spesso estranea ai più giovani. Lo ha ideato la professoressa Giuseppina Passalacqua, ex assessore alla Pubblica istruzione e neo presidente dell'Associazione Nazionale Donne Elettrici, che ha avvertito come molti giovani abitino la città con estraneità senza interessarsi a quello che accade intorno a loro, «muovendosi indifferenti tra i monumenti, le voci, i suoni di una realtà che non gode di alcuna attrattiva ai loro occhi e verso la quale non sentono alcun obbligo, condividendo il giudizio negativo di chi considera la città e tutta la provincia un anonimo insieme di cittadine». Il progetto vuole rafforzare l'identità personale anche attraverso la conoscenza dei fatti del passato connessi al cammino per il riconoscimento dei diritti e comincia con la promozione di un corso intitolato «Arcipelago. Per una cittadinanza consapevole». Prevede un percorso basato su alcuni incontri con le più attive realtà associative operanti nel territorio ossia la Consulta Femminile Comunale, la Commissione Pari Opportunità, le Associazioni Cif, Fidapa, Fildis, Saponi e colori, Amici del Terzo mondo, Centro per rifugiati di Perino, Libera, Croce Rossa, Unitalsi, Wwf, Lega contro la droga, Unesco, Associazione per la Storia Patria, Protezione civile e Associazione dei diritti del malato. Si parlerà della storia della condizione femminile e dei minori, della legislazione attinente i diritti della persona umana, dell'educazione emotiva e verso i rapporti interpersonali e di altre iniziative su tematiche socio-economiche e culturali.

j. c.

23/11/2010

«Controllare le crepe del muro» Cittadella degli studi.

Consigliere circoscrizionale scrive al sindaco e a due assessori

Martedì 23 Novembre 2010 Siracusa, e-mail print

Crepe nel muro, a segnalare il problema, sollecitando un sopralluogo dei tecnici comunali è il ... Il muro perimetrale della Cittadella degli studi è in cattive condizioni. A segnalare il problema, sollecitando un sopralluogo dei tecnici comunali competenti, è il consigliere della circoscrizione Isola, Stefano Stella il quale ha inviato una lettera al sindaco, all'assessore ai Lavori pubblici e al dirigente del settore e all'assessore alla Protezione civile.

«A seguito dell'erosione causata nel tempo dagli agenti atmosferici - dice Stella- il muro perimetrale della cittadella degli studi, sita nel quartiere Paradiso versa in cattivo stato ed in alcuni punti presenta evidenti crepe che fanno presupporre un possibile cedimento. La zona è principalmente frequentata dagli alunni degli istituti scolastici, ubicati all'interno della cittadella quindi, un cedimento o il crollo del muro potrebbe creare serie conseguenze. Chiedo che venga effettuato un sopralluogo tecnico al fine di verificare quanto da me esposto e programmare gli interventi necessari».

La richiesta del consigliere circoscrizionale fa seguito a una precedente nota inviata il 23 febbraio. «Considerato- aggiunge Stella - che, ad oggi non ho ricevuto alcuna risposta chiedo di essere informato in tempi brevi per iscritto». In caso di mancato riscontro il consigliere della circoscrizione Isola, come riportato nella missiva inoltrata agli organi comunali competenti e per conoscenza al Consiglio di quartiere e al Consiglio di istituto del comprensivo Principe di Napoli, fa sapere che provvederà personalmente a richiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Com'è noto, la Cittadella degli studi ospita il Principe di Napoli con classi di scuola media, primaria e dell'infanzia e due plessi del liceo Megara A.s.

23/11/2010

«Si deve scongiurare il dramma» Carlentini.

Fermi i lavori per il consolidamento di contrada Ruccia, domani vertice al Palazzo comunale
Martedì 23 Novembre 2010 Siracusa, e-mail print

contrada ruccia sull'abisso Carlentini. Summit domani a palazzo di Città, al quale parteciperanno sindaco, tecnici e i titolari dell'impresa impegnata nei lavori di fortificazione del costone roccioso di contrada Ruccia. L'ennesimo fermo dei lavori ha sconcertato e messo in fibrillazione molti cittadini, decisi più che mai a manifestare il loro disappunto.

È necessario tenere alta la tensione e la mobilitazione - sottolineano in molti - fino al completamento dell'opera. Il presidente del comitato spontaneo Luciano Barberi ha chiesto che venga avviata una verifica attenta e puntuale al fine di accertare le responsabilità dei ritardi nell'esecuzione dell'opera.

Si teme che la vicenda possa sfociare in un lungo contenzioso, con il rischio che i lavori continuino a rimanere al palo per un interminabile lasso di tempo.

La zona è stata messa a soqquadro e c'è il pericolo che le piogge, sempre più fitte, possano minare la stabilità delle abitazioni che si affacciano nel vuoto.

Il consigliere comunale Alfio Spina ha sollevato il problema in Consiglio comunale con un articolata interpellanza. Il rischio di una frana appare tutt'altro che trascurabile per l'enorme fossato che si è creato. Fino ad ora tutto è andato bene, ma ciò che preoccupa è appunto il fragile territorio di Ruccia, che non può considerarsi al sicuro dai rischi idrogeologici. Il caso più eclatante è che il progetto originario prevedeva il consolidamento degli edifici che si affacciano nel vuoto, con la sistemazione dell'aria adiacente, utilizzata in maniera non appropriata, come discarica di materiale di risulta. L'opera ha avuto un iter laborioso anche per una variante al progetto, successivamente «stravolto».

«È necessario tenere alta la tensione e la mobilitazione - sottolineano in molti - per la definizione di quella che è diventata una stucchevole telenovela e per sapere quali immediati provvedimenti si vogliono adottare per il rapido completamento della struttura..

In città c'è molta attesa per la riunione di domani, promossa dal sindaco nel tentativo di definir la vicenda. Il presidente Barberi, fra l'altro ex assessore alla Protezione civile ha tenuto a sottolineare che rimane vivo lo stato di mobilitazione fino al completamento dell'opera ed ha avvisato tutti: «Stiamo andando verso una calamità annunciata».

GAETANO GIMMILLARO
23/11/2010

Ss 114, il passaggio a livello sarà finalmente eliminato

s. alessio, già iniziati i lavori

Ss 114, il passaggio a livello

sarà finalmente eliminato

Martedì 23 Novembre 2010 Messina, e-mail print

S. Alessio. Dopo decenni di sollecitazioni e proteste hanno preso il via i lavori per eliminare il passaggio a livello sulla Ss 114, nella zona sud. Notevoli sono stati i disagi in questi anni, per la circolazione della riviera, in quanto l'unica strada alternativa alla statale, la via Del Carmine, oltre a essere stretta, è pure penalizzata anche dal viadotto della stessa ferrovia che, in caso di emergenza, non consente il passaggio nemmeno delle ambulanze del 118, dei mezzi dei vigili del fuoco e della Protezione civile. L'eliminazione delle barre, dopo mezzo secolo d'attesa, sono un obiettivo importante non solo per il transito cittadino, ma anche per la viabilità di tutto il comprensorio. «Si tratta di una vera e propria liberazione - ha affermato il sindaco Giovanni Foti - perché il passaggio a livello, in tutti questi anni, ha rappresentato un freno non solo per la viabilità jonica, ma anche per lo sviluppo del paese. Adesso siamo riusciti, finalmente, a trovare l'attesa soluzione». Durante i lavori delle Ferrovie sarà vietato - in questo tratto della Ss 114 - il transito ai mezzi pesanti, mentre per le ambulanze c'è l'impegno di adeguare (abbassamento della carreggiata) la via Del Carmine al transito di questi mezzi.

Pippo Trimarchi

23/11/2010

Il Liceo scientifico "Alessandro Volta" ha aderito alla "Festa dell'Albero" organizzata da Legambiente

Martedì 23 Novembre 2010 Caltanissetta, e-mail print

Le autorità che hanno partecipato alla Messa Il Liceo scientifico "Alessandro Volta" ha aderito alla "Festa dell'Albero" organizzata da Legambiente. Si tratta di una delle più antiche cerimonie nate in ambito forestale, che dimostra come il culto e il rispetto dell'albero affermino il progresso civile, sociale, ecologico ed economico di un paese.

Sabato scorso sono stati messi a dimora nelle aiuole della scuola alcune piante (querce, pitosfori, cipressi, salvia, alloro, etc.) fornite dall'Azienda delle Foreste Demaniali di Caltanissetta. Con questa azione il "Volta" ha voluto abbellire e rendere più gradevoli gli spazi esterni della scuola, ma anche portare un piccolissimo contributo per garantire la vita e la biodiversità sul Pianeta (il 2010 è stato dichiarato dalle Nazioni Unite Anno Internazionale della Biodiversità e il 2011 sarà l'Anno Internazionale delle Foreste), per la salvaguardia dei delicati equilibri naturali e per salvare il clima.

All'attività hanno partecipato tutte le classi prime della scuola, con la guida ed i consigli del dott. Giuseppe Gangi e del prof. Ivo Cigna.

Dopo la piantumazione si è tenuto un incontro, nell'aula magna, con il Comitato Studentesco e i rappresentanti d'Istituto, sul tema e l'importanza del verde per contrastare l'effetto serra, per diminuire il rischio idrogeologico del nostro fragile territorio e per abbellire gli spazi urbani troppo spesso occupati dal cemento, asfalto e auto. A tale incontro sono intervenuti il dott. Luciano Di Natali e l'ing. Mocciaro dell'Azienda delle Foreste Demaniali, il dott. Angelo Scarantino e l'ispettore Lupo del Corpo Forestale, l'arch. Angelo Giugno ed il dott. Luigi Restuccia della sezione nissena di Legambiente.

23/11/2010

Per due giorni restano le nuvole, ma niente pioggia

Cagliari e Provincia

L'ufficio meteo dell'aeronautica prevede maltempo solo nell'Oristanese e nel Sulcis

La pioggia caduta ieri in abbondanza soprattutto nel Campidano dovrebbe cessare, almeno oggi e domani, e il cielo dovrebbe essere poco nuvoloso. Giovedì giornata serena, venerdì e sabato la pioggia leggera si alternerà a schiarite. È il quadro tracciato dall'Ufficio meteo dell'aeronautica militare di Elmas, che per i prossimi due giorni prevede, per Cagliari, un miglioramento delle condizioni atmosferiche.

Diversa la situazione sul resto dell'Isola. «Martedì sono previste precipitazioni, specie sulle coste occidentali, nel Sassarese e nelle zone di Oristano e del Sulcis», informa il maresciallo Mariarca Tognini, previsore dell'ufficio meteo, «saranno precipitazioni leggere, 10 millimetri al massimo, e concentrate nella mattinata, Piogge diffuse anche nelle zone interne del Nuorese mentre nella costa orientale e a Cagliari non è prevista pioggia. Nel pomeriggio, in generale, sono previste schiarite. Mercoledì», prosegue Tognini, «ci sarà ancora qualche precipitazione a Oristano e nella zona costiera del Sulcis, ma sarà anche in questo caso pioggia leggera. Durante le ore pomeridiane le precipitazioni saranno terminate. La situazione», aggiunge il maresciallo dell'ufficio meteo dell'aeronautica di Elmas, «è destinata a rimanere abbastanza stabile tanto che giovedì nel Cagliariitano è prevista una bella giornata di sole». Il condizionale è d'obbligo visto che, come è noto, più ci si allontana nei giorni più è difficile azzeccare la previsione.

«Ad oggi è possibile ritenere che giovedì e venerdì, sempre nella zona occidentale, ci sarà ancora pioggia, ma è tutto nella norma, visto che questo è il periodo più umido dell'anno e la pioggia leggera è la norma», conclude Mariarca Tognini.

Le temperature massime, a Cagliari, si manterranno comprese tra 10 e 14 gradi, nella media stagionale, anche se le minime sono previste in calo. Diversa la situazione dei venti. Oggi sul capoluogo e su quasi tutta la Sardegna soffierà un maestrale forte che domani dovrebbe attenuarsi e rinforzare di nuovo venerdì e cessare sabato.

A guardare le previsioni a lungo termine si evince che tutta la settimana prossima dovrebbe piovere, in particolare tra lunedì e giovedì. Ma non è prevista alcuna allerta meteo. I pirresi dovrebbero dunque stare tranquilli e i mezzi della protezione civile comunale, sempre pronti a intervenire quando si annuncia un'allerta meteo, probabilmente nei prossimi giorni staranno in garage.